



DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE – SEDUTA DEL 27 NOVEMBRE 2020

Oggetto: Porto di Napoli – Parere su rilascio concessioni demaniali ex art. 36 Cod. Nav. e art. 24 reg. cod. nav. in continuità d’uso, in scadenza o scadute al 31.12.2019 e/o regolarizzazioni amministrative – Tavola A – Porto di Napoli - pratiche da A34 a A38 (Rimorchiatori Napoletani srl, La Rocca Carmen srl, F.lli Arena sas, Astamar Group srl, Vecchione srl).

IL COMITATO DI GESTIONE

Con la presenza del Presidente Spirito e dei componenti Iavarone, Clemente, Di Guardo e Selleri

Assistono alla seduta, in rappresentanza del collegio dei revisori dei conti, Scafuri, Brignola e Buffi

Vista la legge 28 gennaio 1994, n. 84 così come modificata dal D. lgs. 169/16, recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale;

Visto il Decreto n. 423 del 5 dicembre 2016 con il quale il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti nomina il Presidente dell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;

Vista la Legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, così come modificato dal D.Lgs.97/2016, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

Viste le delibere n. 9 del 13.01.2017, n. 38 e n. 39 del 10.02.2017, n. 266 del 17.10.2019 con le quali è stato rispettivamente costituito ed integrato il Comitato di gestione dell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;

Viste le delibere n. 3 del 31.01.2017, n. 28 del 25.07.2017 e n. 91 del 8.10.2018, con le quali il Comitato di gestione ha approvato il proprio Regolamento di funzionamento;

Visti gli artt. 36 e ss. del Codice della Navigazione ed il relativo Regolamento di esecuzione, in particolare l’art. 24;

Visto, in particolare, l’art. 9, n. 5, l. f) della Legge 84/94 e ss.mm.ii.;

Visto il “Regolamento d’uso delle aree demaniali marittime ricadenti nella circoscrizione dell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale”, approvato con delibera Presidenziale n. 358/18 e successiva integrazione di cui alla delibera n. 164/2019;

Considerato che sono in corso le procedure amministrative volte al rilascio di atti di concessione di beni ed aree demaniali ubicati nel Porto di Napoli, senza soluzione di continuità, ai concessionari i cui titoli sono scaduti o in scadenza entro 31.12.2019, o da rilasciarsi in regolarizzazione amministrativa, sulla base delle istanze presentate;

Vista la Tabella A – Porto di Napoli, predisposta dal Responsabile del procedimento, nella quale vengono elencate le pratiche (da A34 a A38) in istruttoria con indicazione degli elementi essenziali per l’espressione del parere di competenza di cui all’art. 9, n. 5, l. f) della legge 84/94 e ss.mm.ii.;

Considerato che, alla luce degli adempimenti previsti dal “Regolamento di gestione del demanio marittimo” di cui alla citata delibera n. 358/2018 per i quali sono richieste numerose verifiche ed acquisizioni di documenti, si ritiene opportuno, in ottemperanza alle esigenze ed ai principi di buon andamento, efficienza, efficacia ed economicità amministrativa, esprimere il proprio parere (endoprocedimentale) di competenza per le pratiche di cui alla suddetta Tabella A che, allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale, fatta salva la favorevole conclusione del procedimento e nel rispetto di quanto di seguito indicato in deliberato, anche in applicazione dell’art. 8 reg. cod. nav.;

Preso atto che per le suddette pratiche è stata completata la procedura di pubblicazione ex art. 18 RCN, senza che siano pervenute osservazioni, opposizioni (ovvero le stesse siano già state definite con atto specifico) e/o domande concorrenti;



Vista la declaratoria del Segretario Generale che, ai sensi dell'art. 10, comma 4, l. c) della legge 84/94 e ss.mm.ii. ha curato l'istruttoria della pratica in oggetto, verificando la legittimità del procedimento – regolare e completo – e la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto per l'adozione del provvedimento finale, come di seguito attestato;

IL SEGRETARIO GENERALE
Francesco Messineo

Visti gli esiti della discussione odierna in merito all'argomento;
all'unanimità degli aventi diritto al voto (Spirito, Iavarone e Clemente)

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio del titolo concessorio in continuità di esercizio a favore dei soggetti /società di cui all'elenco - Tavola A – pratiche da A34 a A38 - Porto di Napoli, che allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale, per i beni/aree demaniali, per le finalità, con le modalità e per la durata ivi indicate.

Il rilascio dell'atto di concessione per le pratiche in oggetto è subordinato comunque alle seguenti prescrizioni:

- che non sussistano situazioni debitorie per canoni demaniali, inclusa la corresponsione del rateo del canone riferito all'anno in corso ed eventuali interessi di mora per ritardato pagamento;
- che il concessionario provveda all'aggiornamento della garanzia fideiussoria ai sensi dell'art. 17 RCN e nelle forme previste dal vigente regolamento di cui alla DP 358/2018 e s.m.i.;
- che al fine di procedere ad una graduale attuazione degli strumenti di programmazione di cui al P.O.T. 2017/2019 e al relativo Masterplan, approvati con delibera del Comitato di gestione n. 56 del 3.07.2018 e n. 65 del 25.10.2019, ferma la compatibilità con il Piano Regolatore Portuale vigente, vengano accettate e sottoscritte dal concessionario specifiche clausole risolutorie nei titoli concessori laddove dovessero insorgere condizioni di contrasto, che abbiano requisiti di attualità ed effettività, con gli strumenti di programmazione della AdSP, nonchè eventuali ulteriori clausole specifiche riferite a precise fattispecie.

Resta fermo l'obbligo del titolare della concessione di acquisire tutti gli eventuali, ulteriori nulla osta/autorizzazioni da parte delle Amministrazioni interessate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, sezione Amministrazione trasparente, cartella Provvedimenti/sottocartella Provvedimenti organi di indirizzo politico/ delibere C.G.

Napoli, 27.11.2020

IL SEGRETARIO GENERALE
Francesco MESSINEO

IL PRESIDENTE
Pietro SPIRITO



TAVOLA A – Porto di Napoli

Pratica A 34

Porto di Napoli – località Pontile Vittorio Emanuele – Rimorchiatori Napoletani S.r.L. – compendio “Ex Ligabue” concessione relativa ad un’area d.m. della superficie complessiva di mq 878,13 (adibiti a capannoni e uffici) di cui superfici coperte al piano rialzato di mq 544,12, superfici coperte al primo piano di mq 198,88, oltre una superficie scoperta di pertinenza esclusiva di mq 137,13, il tutto per lo svolgimento della propria attività di rimorchiatore - SID foglio n.146 P.lla 156 (quota parte – F839).

Richiesta rinnovo periodo con decorrenza 01.01.2013 / 31.12.2020 (mediante il rilascio di due licenze quadriennali).

1. la Rimorchiatori Napoletani S.r.L. utilizza, in virtù di licenza d.m. n. 02/2010 rep. 6063, come integrata dall’atto n. 05/2010 rep. 6110 con validità fino al 31.12.2010 parte del capannone e degli uffici ubicati presso il compendio denominato “Ex Ligabue” per una superficie complessiva di di mq 878,13 (adibiti a capannoni e uffici) di cui superfici coperte al piano rialzato di mq 544,12, superfici coperte al primo piano di mq 198,88, oltre una superficie scoperta di pertinenza esclusiva di mq 137,13, al Pontile Vittorio Emanuele di Napoli, per lo svolgimento della propria attività di rimorchiatore;
2. ai sensi del D.L. 29.12.2011 n. 2016, convertito con modificazioni dalla L. n. 14 del 24.02.2012, la predetta concessione è stata prorogata *ex lege* al 31.12.2012.
3. l’area e i beni suindicati sono oggetto di atto di concessione trentennale n.138 rep. 5788 del 18/06/2008 in favore della Palumbo Group S.p.A. (oggi Palumbo Shipyard Napoli). Il predetto atto prevede che la consegna dei beni in questione dovrà avvenire progressivamente in relazione alla loro disponibilità;
4. con la licenza n. 5/2010, che integra la precedente n. 2/2010, è stata prevista la seguente clausola: *“La Rimorchiatori Napoletani srl di impegna a delocalizzare la propria attività anche durante il corso di vigenza della presente concessione, in attuazione delle ipotesi programmatiche della cantieristica e delle riparazioni navali, di cui alle delibere del Comitato Portuale n. 52/2001 e 22/2002”*;
5. con nota del 13.10.2010, prot. AdSP n. 6200, e successiva istanza del 26.01.2017, prot. AdSP n. 0537, la Rimorchiatori Napoletani S.r.L. ha presentato domanda di rinnovo della predetta concessione per i successivi anni;
6. con comunicazione AdSP n. 22473 dell’11.10.2019 questa AdSP rappresentava alla predetta società nonché alla società Palumbo che la regolarizzazione dell’occupazione dei beni d.m. in questione, da un punto di vista amministrativo, non verrà ulteriormente protratta oltre il 31.12.2020. Si precisa che la predetta nota non è stata oggetto di contestazione da parte della Palumbo;
7. le istanze di cui al precedente punto 5) sono state pubblicate con avviso n. 25783 del 25.11.2019, per il periodo dal 27.11.2019 al 16.12.2019, in merito, non sono pervenute osservazioni;
8. l’istanza non risulta in contrasto con il vigente Piano Regolatore (che si presuppone già valutato nel provvedimento di concessione precedente, rispetto al quale il rinnovo avviene ex art. 8 rcn.), mentre per quanto concerne al Masterplan del Porto di Napoli, approvato con delibera del Comitato di gestione n. 56 del 3.07.2018, non si ritiene che sussistono impedimenti in ragione del limitato periodo temporale di validità ultima dell’atto;
9. il procedimento di delocalizzazione non si è concretizzato e, pertanto, la Rimorchiatori Napoletani S.r.L. risulta ancora utilizzare i beni d.m. siti in località Pontile Vittorio Emanuele;
10. il rilascio dell’atto in argomento, consentirà, pertanto, a questa Autorità di soddisfare la duplice esigenza di attuare il contenuto del citato atto trentennale e, nel contempo, di regolarizzare dal punto di vista amministrativo ed erariale, le occupazioni in essere presso la porzione di beni non ancora consegnati;
11. i suddetti beni sono individuati nel SID al fg. n. 146, p.lla 156 (quota parte);
12. risultano corrisposti da parte della Rimorchiatori Napoletani S.r.L. i seguenti canoni:
 - anno 2013 reversale n°212/2014 (avviso di pagamento n°4016 del 13.12.2013);



- anno 2014 reversale n°883 e 884/2014 (avviso di pagamento n°567 del 09.04.2014);
- anno 2015 reversale n°1175/2015 (avviso di pagamento n°1259 del 24.06.2015);
- anno 2016 reversale n°1114/2016 (avviso di pagamento n°1206 del 23.06.2016);
- anno 2017 reversale n°608/2017 (avviso di pagamento n°333 del 09.02.2017);
- anno 2018 reversali n°1037/2018 e n°384/2020 (avvisi di pagamento n°788 del 19.04.2018 e n°486 del 30.01.2020);
- anno 2019 reversale n°384/2020 (avviso di pagamento n°487 del 30.01.2020);
- anno 2020 reversale n°384/2020 (avviso di pagamento n°488 del 30.01.2020);

13. con nota n° 22536 del 11.11.20 dell'Ufficio Ragioneria AdSP alla data del 11.11.20 la Rimorchiatori Napoletani S.r.L. non presenta esposizione debitoria, come anche si evince da estratto contabile datato 11.11.2020.

Pratica A 35

Porto di Napoli/località Calata Piliero manufatto "ex Magazzini Generali" - Srl La Rocca CAR.ME.N - Regolarizzazione amministrativa concessione demaniale marittima n. 98/2018 rep. n. 276, per l'occupazione di beni demaniali marittimi all'interno del manufatto "ex Magazzini Generali" per complessivi mq 486,50, funzionali allo svolgimento dell'attività di carpenterie metalliche navali.

Rilascio di una concessione demaniale marittima con validità dal 01/04/2018 al 31/12/2020.

- Istanza assunta al protocollo generale di questa AdSP n.14932 del 22.10.2018, avente ad oggetto il rilascio/rinnovo della concessione di che trattasi fino al 31.12.2020 in continuità d'uso con la licenza di concessione quadriennale RC 98/2018 rep. n. 276 avente validità dal 01.01.2016 al 31.03.2018 per l'attività di carpenterie metalliche navali;
- Pubblicazione ex art. 18 del Reg. C.N. con avviso AdSP prot. n. 17746 del 28/11/2018, -, recante contestuale valutazione circa la opportunità di rilascio del titolo fino al 31.12.2019 (al fine di consentire il restauro e la riconversione funzionale dell'edificio "Magazzini Generali" - POT 2017/2019 - inclusi tra gli interventi relativi all'area monumentale del Porto di Napoli) senza che siano pervenute osservazioni in merito alla predetta istanza;
- Ingiunzione di sgombero n.01/2020 prot. 16539 del 03/08/2020 emessa a carico della Srl La Rocca CAR.ME.N , a causa della mancata tempestiva regolarizzazione della posizione amministrativa da parte della stessa, annullata in autotutela a seguito di prestazione degli adempimenti richiesti con provvedimento AdSP prot. n. 19380 del 25.09.2020;
- Importo del canone anno 2020 è stato determinato in base alle "Tabelle canoni approvate in forza dell'art.15, II comma del D.L. 02/10/1981 n.546, convertito con modifiche nella Legge 01/12/1981 n.692 (Tabella A - catg. B n. 302 officina e delibera AdSP 285/2017 Tabella A voce 115 uffici) pari ad € 16.861,69 valore indice Istat anno 2020 (Circolare MIT n.23 del 9.12.2019);
- Fatti salvi gli esiti della pubblicazione esperita con avviso prot. 21085 del 21-10-2020, al fine di riavviare il procedimento di regolarizzazione del titolo concessorio in scadenza al 31/12/2020 (come da istanza assunta al n.14932 del 22.10.2018);
- L'istanza non risulta in contrasto con il vigente Piano Regolatore, anche perché quello approvato con D.M. n. 2478/1958 per il porto di Napoli trova la propria fonte nella Legge del 20.08.1921 n. 1177 (poi integrata con legge 03.11.1961 n. 1246) quale atto di programmazione per la realizzazione di opere pubbliche senza incidere sulle destinazioni d'uso se non in quanto strettamente correlate alla natura stessa delle opere oggetto di programmazione. Al fine di procedere ad una graduale attuazione degli strumenti di programmazione di cui al P.O.T. 2017/2019 ed al relativo Masterplan, approvati con Delibera di Comitato di Gestione n. 56 del 03.07.2018, verranno accettate e sottoscritte dal concessionario specifiche clausole risolutorie laddove dovessero insorgere condizioni di contrasto, che abbiano requisiti di attualità ed effettività, con gli strumenti di programmazione dell'ADSP, nonché eventuali ulteriori clausole specifiche riferite a precise fattispecie.
- i beni sono individuati nel SID (Sistema Informativo Demanio) al foglio al foglio n. 140, quota parte p.lla 25 - comune censuario F839;
- in merito ai canoni di concessione la società ha corrisposto le rate fino al 09.06.2020 e non risultano pendenze debitorie in relazione ad avvisi scaduti.



Pratica A 36

Oggetto: Località radice del pontile Vittorio Emanuele del Porto di Napoli – società F.lli Arena s.a.s (Partita IVA 06975710630) – rilascio concessione demaniale marittima quadriennale, finalizzata all'utilizzazione di un manufatto d.m. a due piani di mq. 72,80, di un ricovero antiaereo di mq. 20 e un'area scoperta asservita e recintata di mq. 87 (individuati nel SID al fg. n. 146 - p.lle 101 e 102, comune censuario Napoli), allo scopo di destinarli ad uffici, ricovero personale, deposito attrezzi ed officina per l'esercizio della propria attività di picchettaggio, pitturazioni navali ed industriali, pulizie, de gassificazioni, sabbature, ecc.

Periodo dal 01.01.2019 al 31/12/2020.

1. la società F.lli Arena s.a.s. utilizza, in virtù di concessione d.m. n°60/2014, rep. 7429 del 24.10.2014, vigente fino al 31.12.2014, un manufatto d.m. a due piani di mq 72,80, un ricovero antiaereo di mq 20 e un'area scoperta asservita e recintata di mq 87, in località radice del pontile Vittorio Veneto del porto di Napoli, il tutto allo scopo di destinarli ad uffici, ricovero personale, deposito attrezzi ed officina per l'esercizio della propria attività di picchettaggio, pitturazioni navali ed industriali, pulizie, degassificazioni, sabbature ecc.;
2. i beni utilizzati dalla predetta società rientrano tra quelli che dovevano essere oggetto di consegna alla Magazzini Generali a seguito della stipula dell'atto formale di concessione n°127 repertorio 4637 del 18.01.2006 con scadenza al 17.01.2036;
3. con delibera AdSP n°87 datata 01.08.2018 il Comitato di Gestione ha espresso parere favorevole al rilascio di una concessione d.m. a favore della predetta società, per il mantenimento dei sopra citati beni, per il periodo 01.01.2015 / 31.12.2018;
4. con istanza assunta al protocollo generale AdSP n. 19567 del 27.12.2018, la società F.lli Arena s.a.s. ha chiesto – ex art. 36 Cod. Nav. – l'avvio dell'istruttoria finalizzata al rilascio di una concessione quadriennale per l'utilizzazione dei beni demaniali marittimi di cui al precedente punto 1, per il quadriennio compreso tra l'1.01.2019 e il 31.12.2022, il tutto allo scopo di destinare i beni indicati alla propria attività di picchettaggio, pitturazioni navali ed industriali, pulizie, degassificazioni, sabbature ecc.;
5. con avviso n° 9156 del' 8.04.2020, la predetta istanza è stata resa pubblica, ex art. 18 Reg. Es. C.N. e *“ai soli fini della regolarizzazione amministrativa relativa all'utilizzazione dei beni demaniali marittimi di che trattasi, per un periodo limitato fino al 31.12.2020”*, per il periodo 16.04.2020 / 07.05.2020, prorogato, per effetto dell'art. 103, D.L. 17 marzo 2020 (c.d. Decreto “Cura-Italia”). In merito, non sono pervenute istanze concorrenti, né osservazioni.
6. la predetta società, nel corso degli anni, ha esperito molteplici tentativi di delocalizzazione, non andati a buon fine (ex manufatto SOLLA e ex manufatto Navalcarena Group) e pertanto non si è potuto procedere al rilascio del titolo concessorio di cui alla delibera n°87/2018 citata al precedente punto2;
7. da ultimo, è stata avviata un'ulteriore procedura amministrativa per delocalizzare l'attività della predetta società che, allo stato, non si è ancora conclusa, come da comunicazione prot. AdSP 21408 del 27.10.2020);
8. i predetti beni sono individuati nel SID al fg. 146, p.lle 101 e 102, comune censuario Napoli.
9. l'istanza non risulta in contrasto con il vigente Piano Regolatore (che si presuppone già valutato nel provvedimento di concessione precedente, rispetto al quale il rinnovo avviene ex art. 8 rcn.), mentre per quanto concerne al Masterplan del Porto di Napoli, approvato con delibera del Comitato di gestione n. 56 del 3.07.2018, non si ritiene che sussistono impedimenti in ragione del limitato periodo temporale di validità ultima dell'atto;
10. il canone demaniale dovuto, a fronte della richiesta di concessione è corrispondente, per l'anno 2020, ad € 4.505,56 ISTAT 2020 (riferimento circolare n°87 del 17.12.2018 del MIT), determinato in applicazione delle *“Tabelle canoni approvate in forza dell'art.15, II comma del D.L. 02/10/1981 n.546, convertito con modifiche nella Legge 01/12/1981 n.692 (Tabella A – Catg. D – voce n. 302 – officina meccanica navale);*
11. con nota n° 22541 del 11.11.20 dell'Ufficio Ragioneria AdSP alla data del 11.11.20 la società di che trattasi non presenta esposizione debitoria, come anche si evince da estratto contabile datato 11.11.2020.



Pratica A37

Porto di Napoli – località Pontile Vittorio Emanuele – ASTAMAR GROUP S.r.l. – concessione relativa a beni d.m. della superficie complessiva di mq. 2.504,20 ubicati al piano rialzato, piano ammezzato, piano terra e porticato del manufatto “Ex Ligabue”, per l’esercizio della propria attività di provveditoria navale - SID foglio n. 146 p.lla 156 (quota parte) – F839.

Richiesta rinnovo periodo con decorrenza 01.01.2016 / 31.12.2020 (mediante il rilascio di due licenze).

1. La ASTAMAR GROUP S.r.l. con sede in Napoli, Pontile Vittorio Emanuele II, Interno Porto, P.IVA 03611160635) utilizza – in virtù della licenza d.m. n. 56/2014, rep. n. 7423 con validità fino al 31.12.2015 – beni demaniali marittimi per complessivi mq. 2.504,20, ubicati al piano rialzato, piano ammezzato, piano terra e porticato del manufatto “Ex Ligabue”, per l’esercizio della propria attività di provveditoria navale;
2. i beni suindicati sono oggetto di atto di concessione trentennale n. 138, rep. 5788 del 18/06/2008, rilasciato in favore della Palumbo Group S.p.A. (oggi *Palumbo Shipyards Napoli*). Il predetto atto prevede che la consegna dei beni in questione dovrà avvenire progressivamente in relazione alla loro disponibilità;
3. con istanza del 12.12.2016, assunta al protocollo generale AdSP n. 7510 del 14.12.2016, la predetta società ha chiesto il rilascio/rinnovo della concessione di che trattasi per ulteriori quattro anni;
4. l’istanza è stata pubblicata con avviso n. 1676 del 29.12.2016, per il periodo dal 05.01.2017 al 06.03.2017;
5. in merito, in data 23.02.2017 la Palumbo Group S.p.A. ha presentato osservazioni in relazione al perdurare delle occupazioni di altri soggetti, non ancora delocalizzati, presso le aree oggetto dell’atto di concessione trentennale rilasciato il 18.06.2018 a proprio favore;
6. con nota prot. AdSP n. 22476 dell’11.10.2019, questa AdSP rappresentava alla predetta società nonché alla società Palumbo che la regolarizzazione dell’occupazione dei beni d.m. in questione, da un punto di vista amministrativo, non verrà ulteriormente protratta oltre il 31.12.2020. Si precisa che la predetta nota non è stata oggetto di contestazione da parte della Palumbo;
7. la nota di cui al precedente punto è stata pubblicata con avviso n. 21845 del 02.11.2020 per il periodo dal 04.11.2020 al 23.11.2020;
8. il procedimento di delocalizzazione della ASTAMAR GROUP S.r.l. nell’ambito di alcuni locali del manufatto “Ex Cirio” di Vigliena, già in atto dal 29.12.2010, non si è concretizzato e, pertanto, la ASTAMAR GROUP S.r.l. risulta ancora occupare i locali siti nell’edificio “Ex Ligabue”;
9. l’istanza non risulta in contrasto con il vigente Piano Regolatore (che si presuppone già valutato nel provvedimento di concessione precedente, rispetto al quale il rinnovo avviene ex art. 8 rcn.), mentre per quanto concerne al Masterplan del Porto di Napoli, approvato con delibera del Comitato di gestione n. 56 del 3.07.2018, non si ritiene che sussistano impedimenti in ragione del limitato periodo temporale di validità ultima dell’atto;
10. il rilascio dell’atto in argomento, consentirà, pertanto, a questa Autorità di soddisfare la duplice esigenza di attuare il contenuto del citato atto trentennale e, nel contempo, di regolarizzare dal punto di vista amministrativo ed erariale, le occupazioni in essere presso la porzione di beni non ancora consegnati;
11. i suddetti beni sono individuati nel SID al fg. n. 146, p.lla 156 (quota parte);
12. il canone demaniale dovuto, a fronte della richiesta di concessione è corrispondente, per l’anno 2020, ad € 23.058,27, salvo conguaglio ISTAT 2020;
13. risultano corrisposti da parte della ASTAMAR GROUP S.r.l. i seguenti canoni:
 - anno 2016 reversale n° 1006/2016 (avviso di pagamento n° 644 del 12.04.2016);
 - anno 2017 reversale n° 456/2017 (avviso di pagamento n° 279 del 07.02.2017);
 - anno 2018 reversale n°1154/2018 (avviso di pagamento n° 820 del 20.04.2018) e reversale n°339/2020 (avviso di pagamento n° 475 del 30.01.2020);
 - anno 2019 reversale n° 1311/2020 e n° 1511/2020 (avviso di pagamento n° 478 del 30.01.2020);
 - anno 2020 reversale parziale n°1935/2020 (avviso di pagamento n° 480 del 30.01.2020);



14. con nota n° 22532 del 11.11.20 dell'Ufficio Ragioneria AdSP alla data del 11.11.20 la ASTAMAR GROUP S.r.l. ha provveduto parzialmente al pagamento (50%) del canone relativo all'anno 2020, come anche si evince da estratto contabile datato 11.11.2020.

Pratica A38

Porto di Napoli – Calata Porta di Massa – VECCHIONE s.r.l. - istanza di rinnovo concessione d.m., ex art. 36 C.N., n.50/2015 rep. 7607 e subingresso n.25/2016 rep. 7767, per il rilascio di beni d.m. di complessivi mq 1.325,86 individuati al catasto terreni del Comune di Napoli (F839) al foglio 140 part. 50.

per l'espletamento della propria attività di “Provveditoria navale”. Decorrenza 1.01.2018/31.12.2021.

- Istanza di rinnovo concessione assunta al protocollo n. 6423 del 18.12.2017;
- Precedente atto concessorio n. 50/2015 e sub. N.25/2016 con scadenza al 31.12.2017;
- Pubblicazione dell'istanza con Avviso prot. n. 15387 del 29.10.2018 senza che pervenissero istanze in concorrenza e/o osservazioni;
- Importo del canone anno 2020 pari ad € 28.374,04 valore adeguato all'indice Istat anno 2020 (Circolare MIT n.23 del 9.12.2019);
- l'istanza non risulta in contrasto con il vigente Piano Regolatore, anche perché quello approvato con D.M. n. 2478/1958 per il porto di Napoli trova la propria fonte nella Legge del 20.08.1921 n. 1177 (poi integrata con legge 03.11.1961 n. 1246) quale atto di programmazione per la realizzazione di opere pubbliche senza incidere sulle destinazioni d'uso se non in quanto strettamente correlate alla natura stessa delle opere oggetto di programmazione. **Le previsioni di cui al Masterplan del Porto di Napoli, approvato con delibera del Comitato di Gestione n. 56 del 3.07.2018, non risultano in contrasto con la destinazione d'uso dell'Area, con funzione mista, che ospita l'edificio dedicato a Provveditoria navale.**
- Il concessionario non presenta posizioni debitorie scadute, nei confronti dell'AdSP del MTC, relative ad Avvisi di pagamento emessi, come risulta dall'allegato E/C del S.I. contabile “COELDA”, comunicato dall'ufficio di Ragioneria con nota n. 22538 del 11.11.2020.